

Il volto dell'uomo del Circeo in 3D

LA RICOSTRUZIONE

Com'era il volto dell'uomo di Neanderthal il cui cranio è stato ritrovato nella grotta Guattari nel 1939? Adesso è possibile vederlo visitando il sito Internet del Parco nazionale del Circeo che si arricchisce di una nuova ed innovativa sezione dedicata all'instabile patrimonio storico-culturale dell'area protetta. All'indirizzo <https://museo.parcocirceo.it/museo3d-cranio/> è possibile visionare le ricostruzioni in 3D del cranio del Circeo appartenente ad un uomo vissuto poco più di 50.000 anni fa. Si tratta di un progetto di notevole valore nato da

un accordo di partenariato tra l'Ente Parco Nazionale del Circeo, il Museo delle Civiltà e la Direzione Generale Educazione e Ricerca. La realizzazione tecnica è stata curata da Tecnostudi Ambiente. Le fattezze del cranio sono restituite attraverso due diverse ricostruzioni. I dati desumibili

dalla forma del cranio sono integrati dalle indicazioni ottenute dal DNA antico di altri fossili neandertaliani. La forma delle orecchie, del naso, delle labbra, la distribuzione dei peli e l'acconciatura di barba e capelli, sono invece frutto di scelte ipotetiche ed artistiche di chi ha creato i modelli. Le ricostruzioni sono conservate ed esposte al Museo delle Civiltà a Roma. «Questo progetto - si legge in una nota - si inserisce come un'ulteriore tessera nella costruzione del mosaico delle iniziative dell'Ente Parco per promuovere la conoscenza e la valorizzazione del settore dei beni culturali».



La ricostruzione in 3D

**SUL SITO WEB
DEL PARCO
E' POSSIBILE
SCOPRIRE
LE FATTEZZE
DEL CRANIO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

